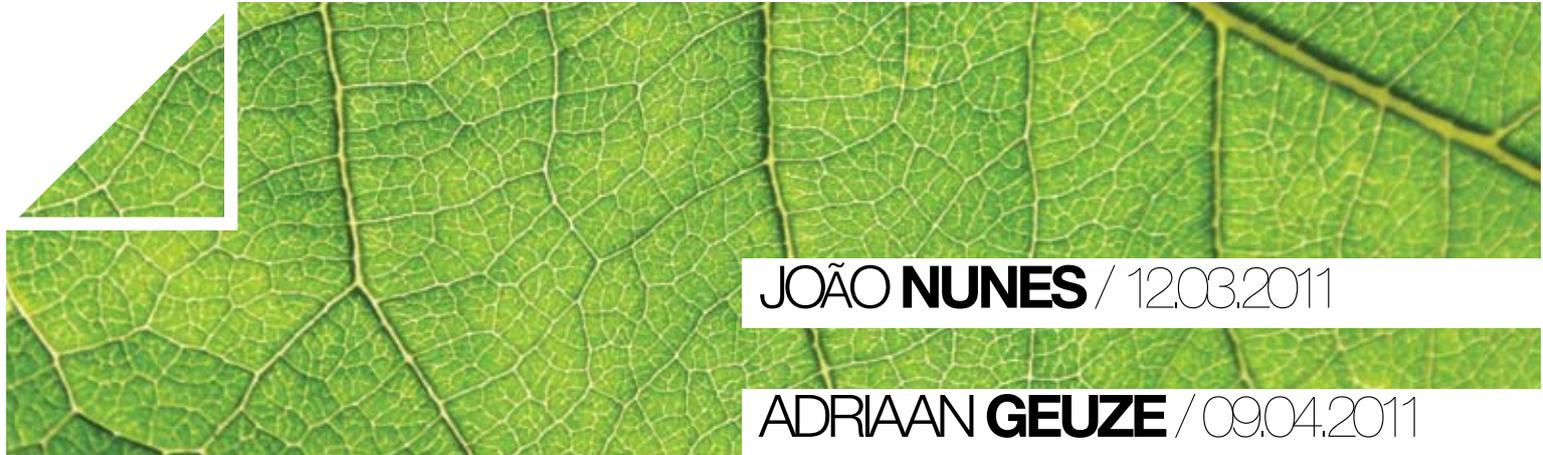


il sabato del paesaggio



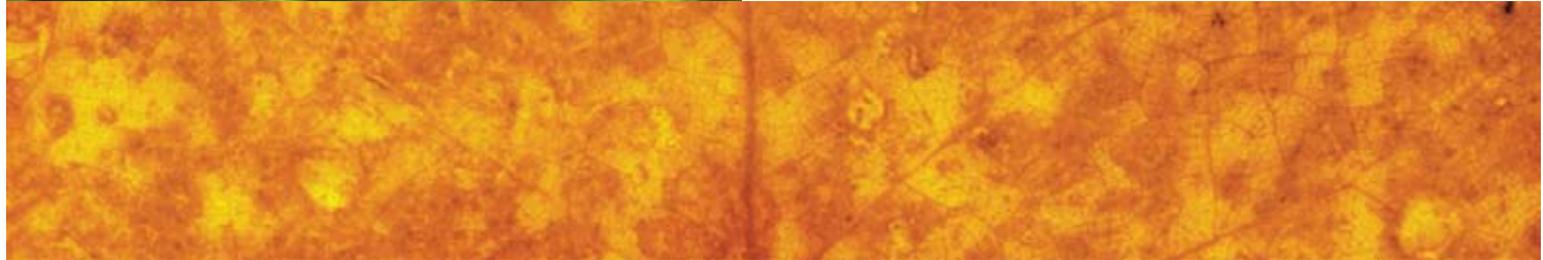
JOÃO **NUNES** / 12.03.2011

ADRIAAN **GEUZE** / 09.04.2011



ANDREAS **KIPAR** / 16.04.2011

CHRISTINE **DALNOKY** / 30.04.2011



il sabato del paesaggio

JOÃO **NUNES** ADRIAAN **GEUZE** ANDREAS **KIPAR** CHRISTINE **DALNOKY**

VERONA MUSEO DI CASTELVECCHIO SALA BOGGIAN

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona presenta un ciclo di incontri dedicato a quattro protagonisti internazionali dell'architettura del paesaggio contemporaneo

SABATO 12 MARZO 2011 ORE 10.30

João **Nunes** – PROAP – Lisbona (PT)

presentato da Firenze Meneghelli

SABATO 9 APRILE 2011 ORE 15.30

Adriaan **Geuze** – West 8 – Rotterdam (NL)

presentato da Giovanni Policante

SABATO 16 APRILE 2011 ORE 10.30

Andreas **Kipar** – LAND – Milano (IT)

presentato da Filippo Bricolo

SABATO 30 APRILE 2011 ORE 10.30

Christine **Dalnoky** – Gordes (FR)

presentata da Francesca Benati

A cura della redazione di **architettiverona**

info: architetti.verona@libero.it | www.vr.archiworld.it | tel 0458034959



il sabato del paesaggio

JOÃO NUNES ADRIAN GEUZE ANDREAS KIPAR CHRISTINE DALNOKY

Il 12 marzo 2011 dalle ore 10.30, presso la Sala Boggian del Museo di Castelvecchio a Verona, si terrà il primo incontro del ciclo **il sabato del paesaggio**, su iniziativa della rivista «architettiverona».

L'incontro sarà introdotto da Arnaldo Toffali, Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Verona che promuove l'iniziativa, con il patrocinio del Comune di Verona, Assessorato alla Cultura e Assessorato all'Urbanistica, dell'Università degli Studi di Verona, Corso di Laurea in Beni Culturali e dell'AIAPP, Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (Sezione Territoriale - Triveneto/Emilia Romagna). Le istituzioni promotrici saranno presenti per i saluti.

Questo incontro, assieme ai successivi del 9 aprile, 16 aprile e 30 aprile, porta a Verona le testimonianze di quattro protagonisti internazionali dell'architettura del paesaggio contemporaneo.

Nella nostra città e nella sua provincia sono molteplici le implicazioni che questa disciplina coinvolge, declinando alle varie scale la progettazione del "verde". Alla ricchezza di risorse naturalistiche ed ambientali del paesaggio collinare e fluviale si affianca la presenza di parchi e giardini storici, delle reti idrauliche naturali e artificiali, di un maestoso sistema territoriale di fortificazioni, di un patrimonio rurale e di un territorio agricolo continuamente eroso dal consumo di suolo. Alla grande attualità del tema dei parchi pubblici nella loro dimensione collettiva, si aggiunge quella del verde come elemento di riqualificazione ecologica delle aree urbane o l'integrazione delle opere infrastrutturali nei contesti urbani, periurbani e naturali.

Obiettivo degli incontri è quello di approfondire questi temi a partire dalle testimonianze dei paesaggisti invitati, dalle loro

riflessioni teoriche ed esperienze professionali condotte in Europa e nel mondo ma anche in Italia.

Parlare de "il sabato del paesaggio" evoca volutamente un riferimento letterario, un'allusione allo sguardo poetico sui luoghi sotteso ad un concetto di paesaggio come fatto culturale, così come definito anche dalla Convenzione europea del paesaggio. Non ci si può nascondere però che il nostro territorio corre oggi rischi che non hanno precedenti.

Il paesaggio contemporaneo non è che il calco, il palinsesto su cui si imprime gli effetti dei fenomeni frenetici che attraversano un'area come quella in cui viviamo che presenta, insieme ai Paesi Bassi, densità di popolazione tra le più alte d'Europa. Le tensioni che la percorrono si giustappongono violentemente all'esito di processi millenari di stratificazione, minandone l'equilibrio raggiunto.

Non è però possibile "congelare" il paesaggio. Non saranno una visione arcadica o un pensiero regressivo a tutelarci dall'indifferenza, dall'incuria e dal degrado. Solo un atteggiamento coraggiosamente progettuale accompagnato da uno sguardo intensamente poetico saranno in grado di immaginare il futuro e di gestirne i processi dinamici di trasformazione.

E la molteplicità di operatori presenti sul campo (architetti, agronomi, urbanisti, naturalisti e botanici, ingegneri idraulici ed ambientali, geografi e geologi...) può trovare nel paesaggista una figura di coordinamento, un "regista" in grado di assumere in sé una sintesi di competenze scientifiche e professionali, accompagnate da una solida cultura figurativa e da maturità creativa.

L'iniziativa del ciclo di incontri accompagna la prossima uscita di un numero della rivista «architettiverona», interamente dedicato a questi temi.

Iniziativa della redazione di «**architettiverona**».

A cura di Roberto Carollo, Laura De Stefano, Filippo Semprebon, Alberto Vignolo.

Si ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'evento, in particolare:

Francesca Benati, Paolo Cardinali, Alba Di Lieto, Massimo Fontana, Thorsten Lang, Lorenzo Marconato, Fiorenzo Meneghelli, Paolo Pavan, Laura Pigozzi, Giovanni Policante, Attilio Quintarelli, Giusto Variara, Carlo Visioli, Massimo Zancan.

il sabato del paesaggio

JOÃO NUNES / 12.03.2011

João Ferreira Nunes

PROAP – Lisboa (PT)



Laureato nel 1985 in Architettura del Paesaggio presso l'Università Tecnica di Lisbona - Istituto Superiore di Agronomia, ha conseguito nel 1996 il Master in Architettura del Paesaggio alla ETSAB di Barcellona.

Nel 1989 fonda con Carlos Ribas lo Studio PROAP - Estudos e Projectos de Arquitectura Paisagista Lda, attraverso il quale esercita la sua attività professionale.

Conosce la ribalta internazionale grazie al progetto del Parque do Tejo e do Trancão, realizzato con lo studio americano Hargreaves Associates in occasione dell'EXPO 98 di Lisbona. Opera oggi in tutta Europa, in Africa e da qualche anno anche in Italia, dove si aggiudica vari concorsi internazionali tra cui il progetto di recupero della fortezza di Fenestrelle, il Parco urbano di Ferrara e il Parco Forlanini a Milano, con Gonçalo Byrne.

Ha insegnato all'Istituto Superiore di Agronomia di Lisbona ampliando in seguito l'attività didattica con conferenze, workshop e seminari in varie scuole, tra cui Harvard, Girona, Barcellona, Milano, Torino, Roma, Napoli e Venezia, dove è attualmente docente presso lo IUAV - Corso di Laurea specialistica in architettura per il paesaggio.

Con il progetto della Encosta do Castelo de Silves, consegue la nomina alla fase finale del Prémio Europeo di Paesaggio Rosa Barba, all'interno della VI Biennale Europea del Paesaggio di Barcellona (2010).



Sabato 12 Marzo 2011, ore 10.30
Verona, Museo di Castelvecchio, sala Boggian
Presentazione di Fiorenzo Meneghelli

evento a cura della redazione di **architettiverona**
info: architetti.verona@libero.it | www.vr.archiworld.it | tel 0458034959

il sabato del paesaggio

ADRIAAN **GEUZE** / 09.04.2011

Adriaan Geuze WEST 8 – Rotterdam (NL)



Si forma alla Agricultural University di Wageningen diplomandosi nel 1987 in architettura del paesaggio. Nello stesso anno fonda a Rotterdam lo studio West 8 Landscape Architects - oggi con sedi anche a New York e Toronto - che raccoglie un gruppo internazionale di architetti, urbanisti, designer e paesaggisti. Grazie a un approccio multidisciplinare lo studio ha maturato una vasta esperienza di progetti urbani e di paesaggio, parchi, waterfront, piazze e giardini sviluppati in tutto il mondo: da Amsterdam a Copenhagen, Londra, Mosca, New York, Madrid, Toronto.

L'attenzione internazionale all'inizio degli anni Novanta l'aveva raggiunta grazie soprattutto a due progetti: la piazza Schouwburgplein nel centro di Rotterdam e il quartiere Borneo-Sporenburg sul waterfront di Amsterdam.

Tra i numerosi premi e riconoscimenti, ricordiamo la Rosa Barba First European Landscape prize e il recente American Society for Landscape Architecture Honor Award.

Adriaan Geuze è stato direttore della seconda Biennale Internazionale di Architettura Olandese (Rotterdam, 2005).



Sabato 9 Aprile 2011, ore 15.30
Verona, Museo di Castelvecchio, sala Boggian
Presentazione di Giovanni Policante

il sabato del paesaggio

ANDREAS KIPAR / 16.04.2011

Andreas Kipar

LAND – Milano (IT)



Nel 1984 si laurea in Architettura del paesaggio all'Università di Essen e nel 1994 in architettura al Politecnico di Milano.

Nel 1990 fonda insieme a G.Sala la società di progettazione Land – Landscape Architecture Nature Development con sede a Milano.

Ha al suo attivo la realizzazione di parchi e la redazione di piani del verde per Milano, Cagliari, Assemini, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Roma, Torino, Vercelli ed Essen.

È stato docente alla Scuola di Specializzazione in Architettura del Paesaggio di Genova e dal 2009 insegna Public Space Design presso il Politecnico di Milano. Ha tenuto seminari e lezioni presso le università della California, di Cleveland, Dortmund, Dresda, Torino, Venezia, Zurigo e Versailles, presso l'Ecole Nationale Supérieure du Paysage.

Ha vinto il premio INU-Lombardia (1990), il Premio European Landscape Contractors Association (2002), il LandschaftsArchitektur-Preis Nord Renania Westfalia (2006) e il Premio speciale del paesaggio della Regione Sardegna (2008). Nel 2007 gli viene conferita la Croce al merito del Cavalierato della Repubblica tedesca.

Dal 2009 è nel Consiglio Presidenziale dell'Associazione Tedesca degli Architetti Paesaggisti (BDLA) di cui era già membro, come anche dell'omonima associazione italiana. Da marzo 2010 è Presidente del Comitato scientifico di Green City Italia (AIAPP). Già corrispondente ufficiale per l'Italia dell'IBA Emscher Park è oggi membro del consiglio degli esperti per IBA Fürst Pückler Land 2010.



Sabato 16 Aprile 2011, ore 10.30
Verona, Museo di Castelvecchio, sala Boggian
Presentazione di Filippo Bricolo

evento a cura della redazione di **architettiverona**

info: architetti.verona@libero.it | www.vr.archiworld.it | tel 0458034959

il sabato del paesaggio

CHRISTINE DALNOKY / 30.04.2011

Christine Dalnoky

Gordes (FR)



Diplomata all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux Arts di Parigi e all'Ecole Nationale Supérieure du Paysage di Versailles (1983). Dopo aver collaborato con Michel Corajoud e Alexandre Chemetoff a Parigi, vince una borsa di studio biennale presso l'Accademia di Francia a Roma.

Al suo ritorno a Parigi nel 1988, fonda con Michel Desvigne l'agenzia di paesaggio Desvigne & Dalnoky lavorando per enti pubblici (Lione, Montpellier, Nimes, Parigi, Strasburgo...) e grandi imprese private, collaborando con noti studi di architettura internazionali (R.Piano, N.Foster, J.Nouvel...).

Medaglia d'argento dell'Accademia di Architettura nel 2000, nel 2001 vince il Premio della Biennale Europea del Paesaggio di Barcellona per la sistemazione della penisola di Greenwich a Londra con M.Desvigne.

Dal 2002 continua l'attività a Gordes dans le Vaucluse, all'interno del suo Atelier de Paysage, fondato con Patrick Solvet. Nel 2005 vince il concorso internazionale per la realizzazione del Parco Metropolitano delle acque di Saragozza (Spagna) per l'Esposizione internazionale del 2008.

Ha insegnato e tenuto workshop e conferenze presso diverse scuole europee tra cui Versailles, Losanna e Venezia. Attualmente svolge attività di docenza presso l'Accademia di architettura di Mendrisio.



Sabato 30 Aprile 2011, ore 10.30
Verona, Museo di Castelvecchio, sala Boggian
Presentazione di Francesca Benati

evento a cura della redazione di **architettiverona**

info: architetti.verona@libero.it | www.vr.archiworld.it | tel 0458034959